



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 12/06/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 6 giugno 2014, n. 161

PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 “ripristino di sentieri storico-naturalistici attrezzati per la visita agli eremi del vallone di Pulsano in territorio di Monte Sant’Angelo - Proponente: GAL “Gargano” Soc. Cons. a r.l. - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4796

L’anno 2014 addì 6 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, la Dirigente dell’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell’Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l’art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del PdG del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano", approvato con DGR 346 del 10/2/2010 (BURP 39/2010);

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 11540 del 10/12/2013 del Servizio Ecologia, il GAL "Gargano" soc. cons. a r.l. presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 1345 del 10/02/2014, al fine di regolarizzare detta istanza, chiedeva al proponente di trasmettere una serie di integrazioni tecnico-amministrative, e, ricadendo l'intervento progettuale proposto sia nel perimetro del Parco del Gargano sia in aree a pericolosità geomorfologica elevata (PG2) e media-moderata (PG1) di cui agli artt. 14 e 15 delle NTA del P.A.I. dell'AdB della Puglia, chiedeva altresì di trasmettere all'Ente di gestione del P. N. del Gargano ed all'Autorità di Bacino la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza, ex art. 6 c. 4 e c.4bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- il proponente, con nota agli atti prot. 3000 del 21/03/2014, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;
- l'Ente di gestione del P.N. del Gargano, con nota acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 4086 del 24/04/2014, inviava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- l'Autorità di Bacino, con pec acquisita agli atti con protocollo n. 3297 del 01/04/2014, chiedeva al Gal Gargano di trasmettere supporto informatico contenente la riproduzione di tutti gli interventi in formato vettoriale georiferito nel sistema UTM - WGS84 fuso 33;
- con successiva nota, agli atti con prot. n. 4892 del 22/05/2014, l'AdB della Puglia notificava il proprio parere di compatibilità al P.A.I.;

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato "ripristino di sentieri storico-naturalistici attrezzati per la visita agli eremi del vallone di Pulsano in territorio di Monte Sant'Angelo" proposto nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) dal Gal Gargano soc. cons. a r.l. partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Scopo del presente progetto, in adesione a quanto previsto dal relativo bando di finanziamento, è quello di realizzare, mediante tecniche di ingegneria naturalistica, una sentieristica a basso impatto paesaggistico per rendere fruibile l'accesso ai "Valloni Garganici" ed agli eremi presenti in località "Pulsano" in agro del Comune di Monte Sant'Angelo, ripercorrendo in parte antiche mulattiere ed in parte seguendo antichi tracciati.

Nello specifico, così come indicato nella Relazione Tecnica agli atti, con gli interventi progettati si prevede di migliorare la percorribilità dei tracciati, di mettere in sicurezza i tratti con sottostante scarpata di altezza superiore a 1,5 m, di attenuare i fenomeni erosivi mediante la razionalizzazione dello scorrimento delle acque piovane, il pareggiamento del terreno nelle zone erose, il restauro del muro a secco di sostegno della scarpata di valle, con contestuale realizzazione di tagliacque trasversali.

Si provvederà alla eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante e degli alberi caduti che occupano il piano di calpestio, che sarà risistemato a mano e successivamente livellato per una larghezza non superiore a m 1,50, nel rispetto dell'attuale sezione. I tratti in roccia saranno ripuliti anche dagli accumuli terrosi e dal pietrame. I gradini in roccia esistenti saranno rispettati integralmente mentre quelli danneggiati da rotture saranno, dove possibile, restaurati con la posa in opera di spezzoni di roccia fissati con tondini in ferro ad aderenza migliorata. È prevista anche la realizzazione di un breve percorso su una passerella in legno, messa in sicurezza mediante una staccionata in legno.

Verrà allestita una segnaletica stradale in conformità al Codice della Strada, mentre quella per la sentieristica è prevista in osservanza ai criteri definiti dalle Linee Guida Regionali.

I sentieri più impervi saranno muniti di corrimano su un lato, consistenti in funi metalliche o catene zincate montate su piloti in acciaio. Una staccionata in legno assicurerà la percorrenza dei percorsi meno impegnativi ma con scarpate alte sul lato valle.

Dalla disamina dell'allegato n. 5 "Computo metrico estimativo", agli atti con prot. 11540 del 10/12/2013, si desumono le seguenti dimensioni:

- ripristino e manutenzione di sentieri per una lunghezza di 1200 m;
- muratura a secco per un totale di 535 mc di materiale;
- palizzate di castagno per 650 m;
- soglia in massi ciclopici per un totale di 250 mc;
- n. 50 tabelle di indicazione tipo C.A.I.;
- n. 50 cartelli informativi didattici in alluminio;
- n. 5 bacheche bifacciali;
- n. 50 cartelli inizio/fine sentiero tipo C.A.I.;
- staccionate di castagno per 300 m;
- fune corrimano con funzione di parapetto per 450 m;
- passerella pedonale a norma per disabili con staccionata per 300 m.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "B" e "C";
- ATD botanico-vegetazionali: biotopo, macchia e oasi di protezione, denominata Santa Maria di Pulsano;

- usi civici;
- Decreto Galasso;
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti
- UCP- Grotte (100m): Santuario di Pulsano, Pannone San Giovanni ed Eremo del Mulino

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (Vallone Scalogna)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Valloni e steppe Pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)
- BP - zone gravate da usi civici (art. 142 lett. H) [in parte]

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: L'altopiano di Manfredonia.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie oggetto d'intervento, ubicata in agro di Monte Sant'Angelo alla loc. Pulsano, ricade nel SIC-ZPS "Valloni e steppe Pedegarganiche", cod. IT9110012, confluita ex DGR 1022 del 21/07/2005, nella più vasta ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla scheda Biotaly1 e dalla scheda trasmessa dal MATTM2 alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

2

ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2012/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/IT9110039.pdf

SIC-ZPS "Valloni e steppe Pedegarganiche", cod. IT9110012

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato geologico costituito da calcari del Cretacico e del Giurassico superiore. L'area ricade nella più estesa area di minime precipitazioni dell'Italia peninsulare. Il sito include le aree substeppeiche più vaste della Puglia con elevatissima biodiversità e una serie di canyon di origine erosiva che ospitano un

ambiente rupestre di elevato interesse naturalistico con rare specie vegetali endemiche e di elevato interesse fitogeografico. Unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Formazioni di *Euphorbia dendroides* 5%

Versanti calcarei dell'Italia meridionale 20%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*) 40%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Uccelli: *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Alauda arvensis*; *Melanocorypha calandra*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circaetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella brachydactyla*; *Caprimulgus europaeus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*; *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Pesci: *Alburnus albidus*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità'.

VULNERABILITA'

Le cenosi della zona pedegarganica sono intrinsecamente a bassa fragilità e fortemente minacciate da spietramento con frantumazione meccanica della roccia, aratura per messa a coltura. Pressione venatoria elevata, alto rischio di incendi, sovrappascolo, attività estrattive devastanti; problemi da progetti di sistemazione dei valloni, saltuariamente soggetti a piene stagionali devastanti. Insediamento di zone industriali.

ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039

QUALITA' ed IMPORTANZA

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

La medesima superficie oggetto di intervento è ricompresa all'interno del perimetro del P.N. del Gargano, zona 2.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'intervento proposto

si colloca all'interno di un pregevole contesto ambientale e paesaggistico, caratterizzato da habitat xerici di tipo steppico e rupicolo, con presenza di pascoli naturali;

- ai sensi dell'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette e ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino;

- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 1702 del 07/04/2014, agli atti di questo Servizio con prot. n. 4086 del 24/04/2014, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con condizioni e prescrizioni, notificando tale parere anche al proponente;

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con propria nota prot. 0006044 del 16/05/2014, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 4892 del 22/05/2014, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni la cui verifica (in termini di ottemperanza) è demandata al Responsabile Unico del Procedimento:

1. dovrà essere eseguito uno studio geologico e geotecnico che accerti la stabilità dell'area interessata dagli interventi individuando sulla planimetria, in scala adeguata, le aree ove saranno eseguiti gli interventi di consolidamento proposti, descritti nel computo metrico, per i quali dovranno essere redatti i particolari costruttivi;

2. dovrà essere accertato che il sentiero si trovi in sicurezza idraulica secondo il disposto art. 36 delle NTA facendo presente che poiché le intersezioni con il reticolo idrografico non sono consentite dovranno realizzare opere di attraversamento sul corso d'acqua dimensionato in modo tale da far transitare la piena bicentenaria con franco di sicurezza di un metro (particolare attenzione dovrà essere data per il tratto posto a valle ove sarà realizzata la passerella pedonale in legno per disabili);

3. qualora la Società Gal Gargano soc. cons. a r.l. opti per lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica lo stesso dovrà essere sottoposto al parere di quest'AdB.P.;

4. in assenza di interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti dei corsi d'acqua ovvero dei percorsi prossimi ad essi, la Società Gal Gargano soc. cons. a r.l. dovrà produrre una variante al tracciato del sentiero oltre che per la passerella in legno per disabili;

5. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque.

- la tipologia d'intervento proposto, consistente nel ripristino di viabilità preesistente mediante tecniche di ingegneria naturalistica, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;

- la Provincia di Foggia e il Comune di Monte Sant'Angelo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Valloni e Steppe pedegarganiche", cod. IT9110012, e della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni in ossequio a quanto previsto dal relativo Regolamento, ivi comprese le prescrizioni impartite dall'Ente Parco del Gargano, di cui ai successivi punti 4 e 5:

- durante i lavori di cantiere, non dovranno essere danneggiate, estirpate o distrutte le specie vegetali protette presenti sulle superfici naturali (art. 11 c. 2 del Regolamento del PdG);

- tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto

paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007 (art. 16 del Regolamento del PdG)

- siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere prot. n. 0006044 del 16/05/2014, che qui s'intendono integralmente richiamate;
- la gestione dei sentieri deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei percorsi, anche attraverso apposita segnaletica;
- l'esecuzione dei lavori deve essere evitata durante il periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo-15 luglio);
- per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano", approvato con DGR 346 del 10/2/2010.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "ripristino di sentieri storico-naturalistici attrezzati per la visita agli eremi del vallone di Pulsano in territorio di Monte Sant'Angelo" proposto nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) dal Gal Gargano soc. cons. a r.l. ed incluso nell'istanza di adesione alla Misura di finanziamento 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Gal Gargano soc. cons. a r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile della mis. 313 az. 3 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;

- alla Provincia di Foggia;

- al Comune di Monte Sant'Angelo;

- al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN del Gargano);

- all'Ente di gestione del P.N. del Gargano;

- all'AdB della Puglia.

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto
